



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità*

Prot. 1710/BLS/CA/VI-DOG/027-1/2008/1558

Allegati: 1

Roma,

12 MAG 2008

ALLA CISL FPS

VIA LANCISI, 25

00161 ROMA

fps.giudiziario@cisl.it

ALLA CGIL - FP

VIA LEOPOLDO SERRA, 31

00153 ROMA

arnone@fpcgil.it

ALLA UIL - PA

VIA EMILIO LEPIDO, 46

00175 ROMA

uilpa@uilpa.it

info@ufficialigiudiziari-uilpa.it

ALLA CONFSAL - UNSA

VIA TRINITA' DEI PELLEGRINI 1

00186 ROMA

info@sagunsa.it

ALLA FLP - SETTORE GIUSTIZIA

VIA PIAVE, 61

00100 ROMA

flpgiustizia@flp.it

ALLA RDB P.I.
VIA DELL'AEROPORTO, 129
00175 ROMA
info@giustiziardb.it

OGGETTO: *Verbale della riunione del 3 aprile 2008 convocata per la definizione delle quote forfettarie, da corrispondere agli ufficiali giudiziari, relative all'emolumento-percentuale ex art. 122 n. 2 del D.P.R. 15 dicembre 1959 n. 1229 ("Ordinamento degli ufficiali giudiziari"), nonché dei criteri di quantificazione delle somme recuperate (ex Mod. 69) di cui all'art. 243 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 (Testo Unico delle spese di giustizia), già previste dall'art. 138 del citato D.P.R. n. 1229/1959, per l'anno 2008.*

Si trasmette via e-mail il Verbale in oggetto, al fine di comunicare le risultanze della riunione.

IL DIRETTORE GENERALE

(Giuseppe Balsito)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 3 APRILE 2008

CONVOCATA PER LA DEFINIZIONE DELLE QUOTE FORFETTARIE, DA CORRISPODERE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI, RELATIVE ALL'EMOLUMENTO-PERCENTUALE EX ART. 122 N. 2 DEL D.P.R. 15 DICEMBRE 1959 N. 1229, NONCHE' DEI CRITERI DI QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME RECUPERATE(EX MOD. 69) DI CUI ALL'ART. 243 DEL D.P.R. 30 MAGGIO 2002, GIA' PREVISTE DALL'ART. 138 DEL CITATO D.P.R. 1229/59, PER L'ANNO 2008.

Il giorno 3 aprile 2008 alle ore 10.30 presso la "Sala Verde" di questa Sede Ministeriale, si sono riuniti i signori:

per l'Amministrazione:

Giuseppe BELSITO	Direttore Generale del Bilancio e della Contabilità
Carmelo ATTOLICO	Ufficiale Giudiziario C1 addetto Uff. VI D.G.P.F.
Francesca CREA	Ufficiale Giudiziario B3 addetto Uff. VI D.G.P.F.
Stefano VERNA	Operatore Giudiziario B2 addetto Uff. VI D.G.P.F.

Per le Organizzazioni Sindacali:

UIL-PA	Antonino LAGANA' – Jole ATTISANI – Gaetano GERMOLEO – Bernardino FUSACCHIA
CISL FPS	Marra EUGENIO – Giorgio SENSILONI
RdB-PI	Maria Gabriella CARBONARI – Giovanni MARTULLO
UNSA-SAG	Giovanni BUONTEMPI – Antonio CAPALBI
FLP	Simona GIACOMONI

Aprire la seduta il Dott. Belsito comunicando che il delegato della CISL Carmine Tarquini, assente al presente incontro, ha trasmesso una nota con la quale rappresenta varie problematiche legate alla categoria degli ufficiali giudiziari.

Il Dott. Belsito prosegue chiedendo a tutte le sigle sindacali di fare presenti gli eventuali problemi della categoria: sia quelli per i quali si può trovare una soluzione in via amministrativa sia quelli che richiedono un più approfondito esame normativo con il coinvolgimento dei competenti Uffici ministeriali.

Si passa all'esame dei punti all'ordine del giorno come di seguito elencati:

- 1) Rendicontazione delle riscossioni relative ai codici di tributo collegate all'emolumento-percentuale, intervenute nell'anno 2007, così come comunicate dalla Soc. SOGEI S.p.A..***

Relativamente alla rendicontazione delle somme di percentuale maturate nell'anno 2007, il dott. Belsito conferma quanto rappresentato nel punto 3. dell'Accordo del 14 dicembre 2007 aggiungendo che, anche con riguardo ai dati comunicati dalla Soc. SOGEI S.p.A e riferiti al sesto bimestre 2007, si è verificata una liquidazione eccedente in via forfettaria.

Riepilogando, le somme di percentuale liquidate dall'Amministrazione in via forfettaria nell'intero anno 2007 nei rispettivi bimestri si connotano come di seguito riportato:

- a. il I° bimestre risulta positivo e registra una differenza di somme pagate in meno;*
- b. dal II° al VI° bimestre risulta una differenza di somme pagate in eccedenza, che l'Amministrazione provvederà a recuperare con le modalità specificate al punto 3. del presente Verbale.*

- 2) Quantificazione delle quote forfettarie, per l'anno corrente con decorrenza dal 2° bimestre, dell'emolumento-percentuale da parte di questa Amministrazione.***

Per quanto concerne la determinazione delle quote forfettarie da corrispondere nel corrente anno, l'Amministrazione propone la liquidazione di quote, a partire da quella del II bimestre, calcolate sul 95% della media degli

ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) anziché sull'85%. Tali somme si quantificano, in relazione alle posizioni economiche rivestite dal personale UNEP, così come sotto riportato:

- a. C1s ----- € 587,00 (quota attuale € 609,00)*
- b. C1 ----- € 566,00 (quota attuale € 587,00)*
- c. B3s ----- € 551,00 (quota attuale € 571,00)*
- d. B3 ----- € 519,00 (quota attuale € 539,00)*

3) Piano di recupero delle somme eccedenti pagate, a titolo di emolumento-percentuale, per il quarto, quinto e sesto bimestre dell'anno 2006, nonché per i bimestri dal secondo al sesto dell'anno 2007.

Il recupero delle somme liquidate in eccedenza in via anticipata (rispetto al momento dell'accertamento), con decorrenza dal IV bimestre 2006, verrà effettuato con le modalità indicate al punto 2. dell' Accordo del 14 dicembre 2007 e precisamente "In sostanza, l'Amministrazione provvederà a corrispondere ai Dirigenti degli Uffici NEP le quote di conguaglio relative ai primi tre bimestri dell'anno 2006 e contestualmente comunicherà l'importo delle quote pro capite da recuperare, a cura dei Dirigenti UNEP con versamento delle somme all'Erario, per i bimestri dal quarto al sesto. Il predetto recupero avverrà in forma di compensazione sui bimestri in pagamento negli anni 2008, 2009 e 2010 relativamente alle quote forfettarie pro capite che saranno liquidate a partire dal II bimestre 2008."

Per quanto concerne l'avvio del recupero delle somme eccedenti, il dott. Belsito fa presente la sussistenza di problemi di organizzazione del lavoro (dovuti a carenza di personale) nell'ambito dell'Ufficio VI "UNEP" della Direzione Generale del Personale e della Formazione e propone di rinviare l'attività di recupero delle somme eccedenti di percentuale corrisposte nell'anno 2006, a partire dal III bimestre 2008, con la seguente modalità: nel III bimestre 2008 sarà recuperata la somma eccedente di percentuale riferita al IV bimestre 2006 e così a seguire per i bimestri successivi dell'anno 2006, nonché quelli dell'anno 2007.

In proposito, va precisato che i Dirigenti degli Uffici NEP dovranno esercitare l'azione di recupero nei confronti del personale sia in servizio che in quiescenza. Per quanto riguarda il personale in quiescenza, i Dirigenti UNEP inviteranno, con lettera raccomandata, gli ufficiali giudiziari in pensione a restituire con versamento all'Erario le somme di percentuale percepite in

eccedenza per il periodo considerato con specifica causale e fornendo copia della ricevuta di versamento all'Ufficio NEP, che la acquisirà agli atti. In alternativa, i Capi degli Uffici possono interessare le competenti Sedi Provinciali INPDAP, per il recupero delle predette somme dai ratei di pensione degli interessati, previo consenso degli stessi alle trattenute relative alle proprie posizioni debitorie da parte dell'INPDAP.

Seguendo questa modalità, i Capi degli Uffici daranno disposizioni ai Dirigenti UNEP interessati affinché calcolino gli importi dovuti dai dipendenti in quiescenza e comunichino gli stessi all'INPDAP Provinciale di competenza, specificando che l'importo è calcolato al lordo della quota IRPEF.

Interviene il delegato della UIL, Antonino LAGANA', introducendo la questione della individuazione dei criteri per la ripartizione dell'emolumento-percentuale tra il personale UNEP.

Lo stesso fa presente che il problema è già stato affrontato in una nota sindacale UIL-PA LISUG del 4/04/2007 e ribadisce che una sentenza del Consiglio di Stato del 1980 evidenzia dei punti di diritto in materia di natura giuridica dell'emolumento-percentuale che lo configurano come retribuzione principale, che contrastano con quanto riportato nella **Circolare della Direzione Generale del Personale e della Formazione prot. n. 6/555/035/CA-MR del 26 marzo 2003** avente ad oggetto "Percentuale spettante al personale UNEP ex art 122 comma 2 del D.P.R. 15.12.1959 n. 1229. Capitolo di Bilancio 1503. Richiesta presenze di ufficiali giudiziari C1 e B3 distinte per bimestri, a partire dal 2° bimestre Anno 2002 e bimestri successivi".

Interviene il delegato della CISL, Eugenio MARRA, sostenendo che se è vero che la percentuale ha natura accessoria non si spiegano le attuali modalità di pagamento della stessa. Il dott. BELSITO, riprendendo gli interventi dei delegati sindacali, afferma che, al fine di risolvere la vicenda, la materia può essere riaffidata alle cure della Direzione Generale del Personale e della Formazione, che ha detenuto per lungo tempo la competenza in merito.

Di seguito alla presa di posizione del dott. Belsito, la delegata della UIL ATTISANI interviene e fa presente di condividere la posizione espressa dall'Amministrazione in merito alla ripartizione della quota forfettaria della percentuale pari al 95% del riscosso degli ultimi tre anni a fronte dell'85% attualmente previsto con accordi precedenti. La stessa rappresentante sindacale prosegue precisando che in merito alle modalità di recupero delle eventuali maggiori somme già erogate, sarebbe necessario che l'Amministrazione emani

un'apposita circolare illustrativa delle modalità concordate. In relazione alla ripartizione delle somme relative all'ex Mod. 69 concorda con l'Amministrazione in merito alla ripartizione della medesima somma già distribuita lo scorso anno e pari ad € 709.540,57 e conclude precisando che la materia della natura giuridica dell'emolumento-percentuale deve essere lasciata alla valutazione della contrattazione nazionale di settore e dunque al confronto ARAN-OO.SS. confederali di categoria proponendo alle altre sigle sindacali un documento unitario sul punto.

LAGANA' interviene sostenendo che la Circolare firmata dall'ex Vice Capo di Dipartimento, cons. Angelo Gargani, prot. n. 6/1338/035/09/CA del 29 luglio 2004 pur evidenziando che la retribuzione degli ufficiali giudiziari è composta dai diritti e dalla percentuale del 15% sui crediti recuperati dall'Erario sui campioni civili, penali ed amministrativi, sostiene il carattere accessorio di quest' ultima voce retributiva, in netto contrasto con quanto asserito in passato dal TAR e Consiglio di Stato, i cui consessi hanno ribadito che le due voci retributive sono strettamente connesse tra di loro configurando nel complesso la retribuzione principale degli ufficiali giudiziari. Il delegato sindacale prosegue lamentando nei confronti dell'Amministrazione un continuo differimento a riunioni successive della discussione relativa alla natura giuridica dell'emolumento-percentuale e per questo ipotizza eventuali ricorsi giurisdizionali, in forma diffusa, da parte dei dipendenti UNEP contro l'Amministrazione: infatti, a suo avviso, la materia è di competenza della contrattazione integrativa e non di quella nazionale tra ARAN e OO.SS..

Il rappresentante dell'UNSA-SAG, CAPALBI, interviene sostenendo di condividere l'opinione dell'Amministrazione secondo cui la materia dell'emolumento-percentuale va tenuta distinta dalle somme recuperate dall'Erario e ricollegabili all'ex Mod. 69, nonchè la fondatezza delle argomentazioni formulate dalla UIL in merito alla natura principale e non accessoria dell'emolumento-percentuale. Prosegue lamentando il mancato controllo da parte dell'Amministrazione dei dati relativi ai codici di tributo, che fungono da base per il calcolo dell'emolumento-percentuale, forniti dalla Soc. SOGEI e contesta l'affidamento ad Enti esterni di attività che possono essere svolte dagli Uffici NEP. In relazione a questo problema, secondo BUONTEMPI ci potrebbe essere una soluzione di elaborazione dei dati in questione, con l'invio degli stessi da parte degli Uffici giudiziari all'Amministrazione Centrale.

Il dott. Attolico fa presente che l'attuale sistema di calcolo dell'emolumento sulla base dei dati forniti dalla soc. SOGEI S.p.A. per conto dell'Agenzia delle Entrate, è subentrato a quello precedente che prevedeva l'invio dei dati da parte

degli Uffici giudiziari. Di fatto, prosegue il dott. Attolico, il sistema non funzionava, nonostante le numerose Circolari ministeriali di richieste dati, dal momento che le Cancellerie riferivano di non essere in possesso dei dati a causa della mancanza di comunicazioni degli stessi da parte dei Concessionari territorialmente competenti e deputati dalla normativa di settore all'espletamento di tale compito.

Il dott. Belsito chiede alle OO.SS. presenti di formalizzare in apposite comunicazioni le richieste relative alle problematiche della categoria degli ufficiali giudiziari per avere un quadro complessivo delle stesse ed eventualmente proporre una soluzione amministrativa o, in alternativa, farsi promotore di interventi legislativi presso gli Uffici ministeriali competenti.

Interviene LAGANA' sulle somme recuperate dall'Erario, relative all' ex mod. 69, dichiarandosi d'accordo per un pagamento forfettario pari alla quota già stabilita per gli anni precedenti ma adeguandola per l'anno corrente all'inflazione indicizzata con i dati ISTAT. Prosegue affermando, che a seguito dell'esclusione del codice tributo 940T dal calcolo della percentuale per l'anno 2002, alcuni ufficiali giudiziari hanno proposto e vinto un ricorso contro l'Amministrazione. A tal fine, chiede la disponibilità dell'Amministrazione ad estendere l'esito del giudicato in via amministrativa a tutto il personale UNEP, mediante l'attribuzione a ciascun ufficiale giudiziario delle seguenti somme: euro 243 per i C1 ed euro 211,00 per i B3. In caso contrario, si potrà assistere al dilagare del relativo contenzioso da parte dei dipendenti UNEP che si vedrebbero costretti a proporre ricorso per vedersi riconosciuto il diritto a questa parte residua di retribuzione, con i conseguenti aggravii di spesa per la pubblica Amministrazione. Il rappresentante della UIL prosegue affermando che gli ufficiali giudiziari di Palermo e di Milano, con provvedimenti del TAR confermati dal Consiglio di Stato, hanno ottenuto il riconoscimento della percentuale anche sulle somme confiscate (codici tributo 919T e 919N) e per questo chiede automaticamente l'estensione del giudicato a tutti gli altri dipendenti. Il dott. Attolico, in proposito, fa presente che i due codici tributo 919T e 919N rientrano già tra i codici presi in considerazione dall'Amministrazione ai fini del pagamento dell'emolumento-percentuale.

Infine, interviene la rappresentante della UIL ATTISANI la quale sostiene che i criteri da fissare per il pagamento dell'emolumento-percentuale dovrebbero ricalcare quelli già stabiliti per la liquidazione del FUA. Il dott. Belsito si dichiara contrario ad estendere i criteri di liquidazione del FUA anche dell'emolumento-percentuale e comunque chiede che ciò venga chiesto formalmente, mentre per

quanto riguarda la richiesta di LAGANA' relativa alla quantificazione delle somme recuperate dall'Erario ricollegabili all'ex mod. 69 comunica che la stessa sarà uno dei punti da affrontare nel prossimo incontro tra l'Amministrazione e le OO.SS. vertente sulla materia.

La seduta viene chiusa alle ore 12.30.

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO.